



## **Casa dei Diritti Sociali OdV**

### **Scuola di italiano – Aree Adulti e Minori**

## **RAPPORTO D'ATTIVITA' 1/10/2021 – 31/12/2022**

#### **PREMESSA**

Dal 24 febbraio 2019 fino al 1° Ottobre 2021, la scuola è stata chiusa per la pandemia da covid19. Nel precedente Rapporto abbiamo descritto l'attività didattica online, che si è anche tradotta in una ricerca-azione sull'esperienza di Didattica a Distanza in una realtà di scuola del volontariato come la nostra.

In questo Rapporto, inusuale per periodo di riferimento, citiamo la ripresa dell'attività in presenza, realizzata non senza difficoltà e condizionamenti per le misure di sicurezza adottate. L'uso delle mascherine, il controllo del green pass, le ricorrenti sanificazioni dell'ambiente, hanno reso più difficile e onerose tutte le operazioni necessarie per garantire il funzionamento della scuola rispettando le norme sanitarie anti-covid. Particolarmente dolorosa è stata la riduzione delle presenze nelle 3 aule per rispettare le distanze interpersonali: da 30-20 e 10 siamo passati a 12-8-3, per arrivare con gradualità alla situazione attuale con 20-15-7. Anche le fasce orarie delle lezioni hanno subito riduzioni, inizialmente soltanto due per poi arrivare a tre: una situazione imposta dal fatto che un numero significativo di volontarie e volontari storici (circa 15) alla riapertura di ottobre non hanno più dato la loro collaborazione. Si è riusciti a ripristinare almeno il terzo orario giornaliero grazie ad una campagna di ricerca volontari che è ancora in atto, nella speranza che questa consenta di riprendere in futuro anche la fascia delle 19,00.

#### **CAMPO D'AZIONE**

Il Gruppo Alfabetizzazione, all'interno della CDS, articola la propria azione nella doppia sfera dell'accoglienza e dell'insegnamento dell'italiano alla popolazione migrante e immigrata. I percorsi didattici sono rivolti soprattutto alle persone adulte (anche donne e uomini analfabeti nella lingua madre o scarsamente scolarizzati), nonché ai minori stranieri presso le scuole dell'obbligo.

Da parecchi anni ormai le attività si sono arricchite e diversificate, dando vita a tutta una serie di buone pratiche: iniziative interculturali, passeggiate e visite a siti archeologici, turistici e museali, laboratori teatrali, proiezioni cinematografiche, giornate e tornei dedicati agli scacchi, occasioni ludiche e conviviali. Azioni finalizzate a favorire la socializzazione, il recupero identitario e l'autonarrazione, e che bene si correlano agli interventi per fornire strumenti per l'uso dei servizi di base, per la ricerca lavoro, per l'esercizio dei diritti fondamentali. Nel percorso didattico si inseriscono anche elementi di educazione civica e di educazione alla legalità, comprensivi di diritti e doveri dei cittadini.

La scuola - che ha sede in Via G. Giolitti 241/g e si compone di tre vani su due piani - si caratterizza per la bassa soglia di accesso e per l'ampiezza dell'offerta formativa (3 orari giornalieri, ciascuno per tre gruppi-classe senza interruzione per tutto l'anno), consentendo una frequenza improntata alla massima flessibilità.

Un particolare impegno comporta l'attività di pre-alfabetizzazione rivolta a studentesse e studenti nella lingua madre o non scolarizzati, effettuata tre volte a settimana fuori dal normale orario. Nell'intera rete Scuolemigranti, cui CDS è collegata, sono poche le associazioni che si dedicano a questa delicata attività.

I normali corsi sono di livello A1 del QCER; da quasi tre anni, a seguito della disdetta della convenzione operata dal CPIA4, non facciamo più corsi di livello A2.

In questo quadro si sviluppano altresì azioni di corredo, connesse alle metodologie di formazione delle nuove volontarie e volontari, alla composizione dei materiali didattici, all'attenzione verso tutte le tematiche – normative, politiche, sociali, culturali – che attengono al fenomeno immigratorio in Italia e in Europa, nonché verso le attività delle altre aree di intervento della CDS, con incontri ricorrenti con rappresentanti degli altri Gruppi di progetto, in particolare con lo Sportello di orientamento. La metodologia di incontri settimanali di tutti i volontari del gruppo è funzionale all'acquisizione di conoscenze e competenze relative al campo di intervento, e consente una programmazione ragionata delle attività da svolgere e un'analisi di quelle svolte, infine rafforza anche il senso di appartenenza.

Da alcuni anni l'attività di **sostegno linguistico ai minori stranieri** nelle scuole dell'obbligo è stata enucleata dal Gruppo Alfabetizzazione per costituire un'area a sé nell'ambito dell'associazione; restano tutti collegamenti tra le due aree per collaborazioni, disponibilità e percorso formativo delle volontarie e dei volontari. L'intervento nei confronti dei minori, attuato d'intesa con i dirigenti della scuola pubblica, è di grande valenza non solo per il loro inserimento scolastico, ma anche per la stessa fase di iscrizione alle scuole, per carenze di sistema riconducibili al problema di fondo che non esiste, in Italia, un piano organico di accoglienza e inserimento sociale della popolazione immigrata. L'attività svolta dal gruppo di volontarie e volontari che si occupano di minori è presente in questo Rapporto.

Alfabetizzazione è particolarmente attiva nella rete Scuolemigranti, ed è presente nel Comitato scientifico, nel Direttivo e nell'Assemblea generale. Dà anche un notevole contributo nel Gruppo Formazione e nell'area che si occupa di insegnamento della lingua agli analfabeti, in forte sviluppo nella rete.

Il Gruppo è rappresentato nell'organismo di Coordinamento della CDS, assicurando la presenza e l'interazione con gli altri gruppi di progetto dell'associazione.

## LEZIONI DI LIVELLO A1 PER ADULTI

La scuola di italiano ha ripreso le attività, dopo l'interruzione per la pandemia, il 4 Ottobre 2021.

Le lezioni sono state inizialmente limitate a due al giorno, con limitato numero di accessi (meno della metà della capienza abituale) per garantire il distanziamento di sicurezza nelle aule. Il numero di studenti per aula e il numero di lezioni al giorno è andato aumentando lentamente ed è arrivato a regime solo a fine 2022, ancorché con una fascia oraria in meno.

Abbiamo deciso di osservare globalmente questo periodo di assestamento e di eseguire qualche confronto con l'ultimo anno 'regolare' di lezioni 2018-2019 e l'anno scolastico 2019-2020 sino all'interruzione delle lezioni.

Nel rapporto parleremo quindi dei tre periodi indicati come di seguito

**2019** Rilevazioni dal 1/6/2018 al 31/05/2019

**2020** Rilevazioni dal 01/6/2019 al 21/02/2020

**2022** Rilevazioni dal 04/10/2021 al 31/12/2022

Data la differenza dei periodi temporali le comparazioni sono fatte essenzialmente sull'incidenza percentuale dei dati osservati

**Gli arrivi nel 2022 sono stati 1537.** Più che il confronto con i numeri globali dei precedenti periodi (**2000** 950 **2019** 1492) il confronto degli arrivi per mese **nell'autunno 2022 (ott.197,sett.203, dic.127)** con quello del **2019 (ott. 123, nov. 118, dic. 89)** indica una notevole incremento.

Nei due periodi precedenti a quello attuale avevamo osservato un incremento progressivo e molto significativo degli arrivi da **Centro e sud America** e degli elementi generali collegati a questo fenomeno (incidenza della presenza femminile, età dei migranti, stato legale precario). Questa tendenza, pur confermata come andamento, **ha subito una decelerazione nel periodo in osservazione** anche per la ripresa degli arrivi da **Asia e Pacifico**. Gli arrivi da **Centro e sud America** nel **2022** sono stati il **35,74%** del totale (**2000** - 47,19% **2019** -34,51 %) quelli da **Asia e Pacifico** **29,55%** (**2020** 22,35% **2019** 17,64%). Gli arrivi **dall'Africa subsahariana** sono in costante **calo 19,14%** (2020 20,45% 2019 25,68%). Le presenze da **Nord Africa e grande M.O.** si attestano al **10,34%** in leggero calo rispetto al 2019.

I paesi dai quali il flusso dei migranti è più notevole sono **Perù** 28,02%, **Bangladesh** 23,42%, Nigeria 5,68% **Somalia** 3,38% **Colombia** 3,19% **India** 3,00% **Egitto** 2,55% **Senegal** 2,11%. Tra questi è notevole l'**incremento del Bangladesh 23,42%**(**2020** 7,25% **2019** 11,14%), e in misura minore, della Somalia e dell'Egitto.

E' da notare come le presenze provenienti dai primi **due** paesi coprano più del **55%** del totale su un totale di **91** paesi rappresentati

Come già accennato l'incidenza della presenza femminile nel **2022 (39,76%)** è **diminuita** rispetto al picco del 2020 (47,29%), pur mantenendo un trend di crescita rispetto al 2019 (38,25%)

L'età media **33,64** (2020 33,83 2019 32,85), è in crescita rispetto al 2019. L'età media **minore** si riscontra nelle persone arrivate da **Asia e Pacifico**(circa 30anni) notevolmente inferiore a quella delle persone provenienti da Sud e Centro America ( più di 36 anni)

La fascia di età prevalente è come negli anni passati quella **18-29 anni**. Si nota comunque la sua **diminuzione percentuale - 36,25%** nel 2022 contro il 42,19% nel 2019 - in favore delle fasce di età più avanzate 40-49 e oltre 50.

Lo status legale continua a risentire, come già accennato, degli arrivi dal Centro e sud America e dalla stretta sull'accoglimento delle richieste di asilo. Gli ingressi con **"visto turistico"** 28% si sono ridimensionati rispetto al 2020 (39% ) ma sono comunque in crescita rispetto al 2019 (23%). Aumenta di conseguenza la **sommatoria dei due status 'precari' "nessuno status" e "visto turistico"** che si attesta a **circa il 42%** del totale. (**43% nel 2020 33% ne 2019**).

Le richieste di asilo sono in calo (**2022 7,66%** 2020 8,66% 2019 13,38%) mentre in leggero aumento i ricongiungimenti familiari **16,21%** (13,64 nel 2020 e 14,33% nel 2019) in riferimento prevalente al consolidamento del processo di immigrazione di persone provenienti da Bangladesh ma anche da Africa sub sahariana e altre aree.

In leggera flessione la **percentuale dei titolari di protezione 9,01%** (2020 **9,20%** 2019 11,50%).

La grande maggioranza degli studenti/studentesse(**68%**) arrivati quest'anno dichiara una **scolarizzazione medio alta (40% 9-12 anni , 28% più di 12anni)**. Le persone con **scarsa o nulla scolarizzazione** sono circa **l'11% (10% 2020 13,52% 2019)**.

## LEZIONI RISERVATE ALLE DONNE

In Italia metà della popolazione straniera è costituita dalle donne, il **51,8%** della popolazione migrante (**2.518.000** contro **2.168.000** di uomini); è il cosiddetto fenomeno della "femminilizzazione dei flussi migratori". Purtroppo questi numeri non rendono però le donne una "forza": la loro fragilità, invisibilità e passività resta nella triplice condizione di donne straniere emarginate, spesso addirittura segregate in casa. Nonostante queste premesse le donne - da una ricerca della Società Openpolis nel 2020 - risultano essere più istruite, il numero delle laureate è il doppio di quello degli uomini (297.000 contro 148.000), e più alto di un terzo anche rispetto ai diplomi (803.000 contro 620.000); si equivalgono invece per licenza elementare e media.

Perché confermiamo un insegnamento della lingua italiana **mirato alle donne**? La classe è **un luogo** in cui si impara a parlare italiano, ma anche **un laboratorio sociale** in cui sperimentare modi diversi di approcciare e considerare le diversità culturali, religiose e sociali.

Nostro compito è intercettare attraverso l'analisi dei loro bisogni quel desiderio di integrazione e promozione sociale di cui sono portatrici, affinché le donne da invisibili e passive diventino protagoniste attive della vita sociale ed economica: **il ruolo può cambiare con la consapevolezza e la conoscenza.**

**L'educazione alla conoscenza** dei propri diritti è infatti il primo passo verso la coscienza evolutiva delle nostre donne, (alfabetizzazione ai diritti). Attraverso questa pratica abbiamo avuto la possibilità di intercettare quelle donne i cui costumi non prevedono la promiscuità, quindi affrontare problematiche prettamente femminili consentendo il superamento di timidezze e insicurezze con il risultato di realizzare un clima di maggiore rilassamento e di interattività, che evolve verso modalità ludiche e divertenti. Attraverso il gioco e approcciando un linguaggio femminile apparentemente "leggero" (vedi oroscopo e segni zodiacali) siamo approdati alla emersione di problematiche di coppia e di relazione in generale, per spingerci fino a tematiche più delicate. Di qui le lezioni mirate su argomenti specifici (sui bisogni, sui diritti, sulla salute).

Inoltre anche quando gli argomenti trattati non sono prettamente dell'universo femminile, finiscono con l'assumere un carattere specifico proprio per le risposte che le donne rimandano.

La collaborazione con l'**AMREF" (AFRICAN MEDICAL RESEARCH FOUNDATION)** per i temi di violenza di genere, ed in particolare sulle mutilazioni genitali femminili, è approdata dopo un anno e mezzo di lavoro alla stesura e firma di un protocollo in cui è stata tracciata una metodologia e un piano di azione con altre realtà istituzionali e del terzo settore che si occupano di migrazione e di donne; questo al fine di realizzare una sinergia di lavoro e di intenti.

Con l'Associazione **"BE FREE- COOPERATIVA SOCIALE CONTRO TRATTE VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI"**, stiamo invece mettendo a punto un collaborazione che si articolerà in alcune lezioni mirate su questi temi specifici , fornendo al contempo informazioni sulle realtà istituzionali e non, a cui rivolgersi in caso di necessità.

## PREALFABETIZZAZIONE

Il gruppo di lavoro di alfabetizzazione, da 13 anni, è attivo nella Scuola di Italiano dell'Associazione Focus-Casa dei Diritti Sociali di Roma svolgendo corsi dedicati a persone vulnerabili, a rischio di esclusione sociale; si tratta di adulti stranieri analfabeti e/o scarsamente alfabetizzati in lingua madre.

I gruppi classe, anche se non numerosi, sono composti da persone, non solo differenti per provenienza ed età ma con bisogni formativi e linguistici eterogenei; ciò rende a volte il percorso da pianificare molto complesso, le scelte organizzative vengono spesso ridiscusse all'interno del Gruppo di lavoro per cercare di gestire al meglio le classi ad abilità differenziate.

Il Gruppo di lavoro, per la programmazione e per approfondimenti teorici, fa riferimento al *Sillabo e descrittori dall'alfabetizzazione all'A1* (A.Borri, F.Minuz, L.Rocca, C.Sola) per la divisione delle/degli apprendenti in due gruppi di competenze: uno Base con analfabeti primari, bisognosi di una prima alfabetizzazione e introduzione alla letto-scrittura; l'altro di livello PreA1, con persone scarsamente scolarizzate nel loro paese d'origine e analfabeti funzionali, che hanno già acquisito il meccanismo della letto-scrittura, ma che ancora non sono in grado di servirsene a pieno nella quotidianità.

Le persone accolte in questo periodo sono state in totale 24:

16 studenti e 8 studentesse di età compresa tra 68 e 19 anni, provenienti da Bangladesh(2), Eritrea(1), Etiopia(4), Gambia(1), Ghana(1), Guinea(1), Marocco(2), Mali(1), Nigeria(4), Senegal(3), Somalia(4).

Nel 2021 si è concluso il Progetto FAMI, ALI.20 – *l'alfabeto per il lavoro e l'inclusione*, avente come capofila Casa dei diritti sociali, a cui le insegnanti del Gruppo Prealfa hanno partecipato per realizzare:

- 3 corsi, rispettivamente di 170h, 50h e 20h, incentrati sui temi del Lavoro, Salute e Sicurezza;
- un ciclo di formazione per insegnanti di Associazioni e CPIA;
- raccolta e pubblicazione di materiali didattici (ideati anche con il contributo di insegnanti di altre associazioni).

Le 6 Unità e i 3 Moduli, realizzati con l'obiettivo di favorire l'accesso al lavoro di cittadini stranieri analfabeti e debolmente scolarizzati (fino a liv.A1), sono stati pubblicati sul sito della CDS <https://www.dirittisociali.org/ali2-0/>

Terminata l'esperienza del Progetto FAMI, alcune insegnanti hanno partecipato a due sperimentazioni di Progetti europei, sia per la progettazione e lo sviluppo di materiale didattico per studenti e studentesse con bassa scolarizzazione frequentanti i corsi di italiano L2, sia per la conseguente sperimentazione in classe dei percorsi didattici proposti dai progetti stessi. La partecipazione ai Focus Group di restituzione è stata per le insegnanti una valida occasione di confronto e di scambio, nonché di aggiornamento circa le nuove linee guida proposte dal Consiglio d'Europa.

Nello specifico i due progetti:

*Progetto SAVE* (Social Added Value of Employability), avente capofila CEMEA del Mezzogiorno, ha coinvolto 6 partner di 5 paesi europei (Italia, Slovenia, Francia, Spagna, Germania) sul tema della cittadinanza globale e della formazione per adulti; [https://drive.google.com/file/d/1uQ3\\_MrWkUMbiJZO-Rh50Ed1g7zkD5VS6/view](https://drive.google.com/file/d/1uQ3_MrWkUMbiJZO-Rh50Ed1g7zkD5VS6/view)

<https://sites.google.com/view/save-project-erasmus-italian/risultati/io2-toolkit-di-valutazione?authuser=0>

*Progetto LASLIAM*, (Literacy and Second Language Learning for the Linguistic Integration of Adult Migrants) promosso dalla Divisione politiche linguistiche del Consiglio d'Europa, dedicato ai nuovi descrittori per l'alfabetizzazione e l'apprendimento delle lingue seconde da parte di migranti adulti non alfabetizzati e debolmente alfabetizzati. La versione inglese della reference guide prodotta dal progetto si può scaricare, tra l'altro, dalla pagina <https://www.coe.int/it/web/lang-migrants#>

## PASSEGGIATE

L'anno appena trascorso ha visto la ripresa dell'appuntamento mensile con le passeggiate culturali romane, dopo un lungo periodo d'interruzione per il rispetto delle misure di contenimento pandemico.

Da novembre 2021 a ottobre 2022 sono state organizzate nove passeggiate in luoghi di grande rilevanza culturale, artistica, storica, religiosa, ecologica ed ambientale.

Abbiamo visto le fontane e piazze del centro, le Basiliche di San Giovanni e Santa Croce in Gerusalemme, l'Aventino, la Basilica di San Pietro, il Ghetto ebraico, la Grande Moschea, Villa Borghese, San Giovanni e l'Orto Botanico.

Hanno partecipato alle passeggiate, in media, una quindicina di studenti provenienti da quasi 50 paesi differenti, con un elevato incremento della componente femminile e di studenti/studentesse di origine latino americana, in

particolare peruviani, fino a luglio 2022. Da settembre sono tornati gli studenti bangladesi, con una predominanza di donne e bambini. Si è mantenuta stabile l'esigua presenza di studenti dell'Est Europa e di africani, provenienti soprattutto dall'area occidentale.

Il numero dei partecipanti alle passeggiate ha subito un forte decremento in questi mesi, probabilmente sia per la lunga pausa, sia perché i latino americani (presenza dominante in quest'ultimo anno) fanno parte di una comunità molto coesa e socializzata, che abitualmente si riunisce nel fine settimana e frequenta specifici luoghi di aggregazione.

Per quanto riguarda la tipologia delle passeggiate, anche quest'anno abbiamo organizzato le visite nei luoghi di culto religioso delle tre religioni monoteiste: la Basilica di San Pietro, la Grande Moschea e il Ghetto Ebraico, per promuovere la conoscenza delle differenti confessioni, degli usi e delle tradizioni legati alla pratica religiosa.

La visita della Basilica di San Pietro ha ovviamente avuto grande successo tra le studentesse e gli studenti latino americani di religione cattolica, molto legati alla figura di Papa Francesco.

Anche il nostro appuntamento fisso alla Grande Moschea ha ottenuto un ottimo riscontro tra studenti, studentesse e volontari. Come di consueto, ormai da tanti anni, siamo stati guidati da Ahmad Ejaz, che ci ha spiegato dettagliatamente le caratteristiche della religione islamica, ha mostrato le pratiche dell'abluzione che precedono l'ingresso in Moschea e ha recitato la preghiera, per farci comprendere la funzione spirituale, fisica, igienica dei rituali islamici. Inoltre è stato sottolineato il sincretismo architettonico della Moschea e le assonanze con San Pietro, per evidenziare il rispetto e il costante dialogo interreligioso che è in corso tra la religione cattolica e islamica, il valore della solidarietà tra i popoli per costruire la pace.

L'ultima passeggiata è avvenuta all'Orto Botanico ed è stata indubbiamente quella di maggior successo con ben 7 volontari, 32 studenti e studentesse, di cui 12 donne e ben 10 bambini bangladesi. Il sito, che ha enorme valenza ecologica e ambientale anche a livello europeo, è stato proposto per la prima volta dopo 9 anni.

Gli studenti e le studentesse hanno apprezzato questo luogo suggestivo, sia per l'indiscussa bellezza del giardino giapponese, degli scenari naturalistici tra alberi giganti secolari e splendidi fiori esotici rarissimi, sia per l'atmosfera di relax e serenità in cui, soprattutto i bimbi, si sono piacevolmente immersi.

Le passeggiate sono indubbiamente una delle attività che favoriscono maggiormente l'incontro tra studenti, studentesse e volontari in un clima disteso e gioioso, improntato alla scoperta della nostra meravigliosa città e offrono una grande occasione di socializzazione. Inoltre, per molti studenti e studentesse, queste uscite rappresentano un'occasione di svago, in cui possono conoscere meglio il centro storico, di solito poco frequentato, perché spesso alloggiano in appartamenti e strutture d'accoglienza ubicati in zone periferiche di Roma. I partecipanti alle visite guidate hanno la possibilità di mettere in pratica e rafforzare la competenza linguistica orale in un contesto diverso dalla tradizionale aula in cui si svolge la lezione, si divertono e trascorrono delle ore liete e spensierate in compagnia dei loro compagni di scuola e di noi insegnanti.

## CINEMASCUOLA

Nel periodo, sono proseguite le proiezioni nell'ambito del progetto "*cinemascuola*", nato nel 2008. A partire dall'ottobre 2021 sono stati proiettati circa 40 film, di vario genere, rispondenti all'esigenza di garantire alle studentesse e agli studenti comprensibilità e intrattenimento. L'iniziativa è molto apprezzata dagli studenti della scuola e alcuni dei film proiettati sono stati proposti da uno di essi, appassionato di cinema.

Le proiezioni avvengono in via Giolitti ogni lunedì con inizio alle 17.00 e sono state garantite per l'intero periodo.

I film sono proiettati in italiano con sottotitoli in italiano, proprio per facilitare la comprensione e per migliorare l'apprendimento della lingua, cosa che costituisce l'obiettivo principale dell'iniziativa. Importante è inoltre l'aspetto ludico, ossia offrire agli studenti la possibilità, attraverso il cinema, di vivere dei momenti di svago e divertimento, comunque di evasione dalla realtà quotidiana, non sempre facile. La partecipazione all'iniziativa è piuttosto variabile, si va infatti dal "tutto esaurito, 25-28 studenti/spettatori, a 10-15 per proiezione, inoltre la presenza maschile è quella prevalente e le studentesse partecipano poco nonostante la proiezione avvenga nel pomeriggio.

## LABORATORIO TEATRALE

Tra le attività interculturali il Laboratorio teatrale è certamente il fiore all'occhiello della Scuola di italiano. Ogni volta un gruppo di 12-15 tra studentesse e studenti vengono inseriti in un percorso di 5-6 mesi dove apprendono la parte e imparano a recitare. Un gruppo di sostegno di volontarie e volontari accompagnano questi "attori" verso la

rappresentazione finale, che da anni si fa in tre serate al Teatro Belli in Trastevere. Un laboratorio che ha mostrato, negli anni, le sue formidabili proprietà in termini di recupero identitario, padronanza di sé, ampliamento della sfera relazionale - oltre che per l'apprendimento della lingua - su ragazze e ragazzi inizialmente spesso timorosi, insicuri, intimiditi a causa della loro condizione precaria.

La pandemia, per circa tre anni, ha bloccato questo percorso, e purtroppo anche nell'anno 2022 i nostri Paladini di Carlo Magno e i Mori d'Africa e di Spagna al seguito del re Agramante – lo spettacolo era naturalmente “C'era una volta l'Orlando Furioso” - si sono dovuti arrendere alle conseguenze del Covid e, deposte le armi, sono in attesa di riprendere i loro duelli, le loro fughe e i loro amori.

Per il secondo anno consecutivo quindi il Laboratorio teatrale della Cds si è dovuto fermare per causa di forza maggiore e Ludovico Ariosto scalpita nervosamente in attesa di vedere il suo "Orlando" a teatro, interpretato da 12 studenti attori della scuola d'italiano che anche loro fremono per salire sul palcoscenico del Teatro Belli. Migranti provenienti da tutto il mondo: un "meticciano" teatrale che in modo ludico consente - oltre ai già citati esiti positivi - anche l'apprendimento della lingua italiana. Resta a testimonianza del lavoro fatto in precedenza durante il lockdown - un "Audiolaboratorio" registrato tramite Whatsapp nel 2020.

Ma l'indomito esercito di studenti attori e maestri volontari è di nuovo al lavoro e sta "provando" alacremente per riuscire finalmente a debuttare a teatro a metà aprile del corrente anno 2023. Inshallah!!!

## I CD TEMI SENSIBILI

Le mutate esigenze degli/le studenti/sse nella fase post-Covid, hanno portato all'aumento delle lezioni Base, al contenimento di quelle di Intermedia e alla sostanziale interruzione di quelle di Avanzata. Ovvero al tipo di lezione in cui venivano maggiormente trattati i temi cd "sensibili": Avanzata a causa delle difficoltà linguistiche e concettuali che possono comportare alcuni temi.

In senso lato, sono considerati "temi sensibili":

**Questioni di Genere:** la parità-uomo donna, il diritto di famiglia, l'omosessualità, Il femminicidio

**Salute:** le malattie a trasmissione sessuale, non solo HIV e AIDS, l'interruzione di gravidanza (*tutti fenomeni che hanno una maggiore incidenza percentuale rispetto alla popolazione autoctona*) e l'uso del profilattico.

**Educazione Civica:** Le forme dello Stato (*Monarchia, Repubblica*) e di Governo (*Dittatura, Democrazia*). La Costituzione (*alcuni articoli*), i diritti di parola, associazione e sciopero, le elezioni politiche, i referendum, la campagna elettorale.

**Scienze:** Il Big Bang, la nascita del Sistema Solare e della Terra, l'origine della Vita, l'evoluzione delle specie, il DNA, le epidemie, la vaccinazione.

**Storia:** La Roma antica e moderna, l'Unità d'Italia, il colonialismo, il Fascismo e la Seconda Guerra Mondiale, la Resistenza e la nascita della Repubblica, i movimenti sociali e civili, Il terrorismo.

Solitamente questi "temi sensibili" sono stati affrontati con il metodo della lezione frontale, del dettato o della lettura di un testo a cui è seguito un commento.

Per la delicatezza di alcuni argomenti si sono rivelate utili le lezioni per sole donne mentre altre occasioni di confronto sono scaturite dalle attività del Teatro o dalle passeggiate mensili.

Nel 2022 non si è proceduto a implementare o aggiornare il materiale precedentemente prodotto, né si sono create occasioni di lezione/discussione ad hoc in modo specifico. E' in programma un piano di lavoro in questo senso.

## SCACCHI

Sono proseguite anche quest'anno le iniziative della CDS per promuovere e favorire il gioco degli scacchi tra studenti e studentesse della scuola di via Giolitti. In particolare nell'ambito della manifestazione “Roma cura Roma” a Colle Oppio dello scorso aprile, abbiamo organizzato un incontro (internazionale) di scacchi a cui hanno partecipato alcuni nostri studenti. L'incontro si è svolto all'interno del Centro Anziani di Colle Oppio. 10 i partecipanti: (Marocco: 2, Algeria: 1, Senegal: 1, Filippine: 2, Cina: 1, Italia 3) . Il maestro della UISP Alessandro Pompa ha giocato in simultanea con tutti i partecipanti e Mohamed, uno dei nostri studenti, ha battuto il maestro. L'iniziativa è stata molto apprezzata e prevediamo di riprendere gli appuntamenti mensili de ‘La domenica degli scacchi’ che si svolgono nella scuola di via Giolitti, dedicate al gioco ed al suo insegnamento, con l'impegno di renderle più regolari nel tempo.

## FESTA DI FINE ANNO

Ebbene sì, dopo una malinconica attesa di ben tre anni, rieccoci! Siamo riusciti ad organizzare, tra molti patemi, la nostra mitica Festa di Fine anno.

Quest'anno, causa lavori alla nostra "cornice naturale", la scuola Di Donato, siamo stati egregiamente accolti dallo Spin Time di via S.Croce in Gerusalemme e dalla sua bellissima realtà, in uno spazio ampio ed articolato.

L'emozione di riuscire a festeggiare tutti insieme, studenti e insegnanti, dopo la pandemia, è stata grandissima, e quindi sì, "il clima" della festa c'era ed era intatto! Non avevamo un tema conduttore, solo la gioia di essere di nuovo tutti insieme a festeggiare e condividere emozioni. La festa è iniziata verso le 16, dopo una breve introduzione, l'immane Filippo con il suo gruppo di Danze popolari ha dato il via alla musica e alle danze. A seguire i maestri e le maestre della scuola hanno dato il meglio di se interpretando, con convinzione e brio, "Jerusalema" tra il divertimento generale. Ed ancora Alexi (Honduras) e a seguire Adam (Repubblica Ceca) e Caterina hanno interpretato canzoni popolari del loro paese.

Il mago Stefano, ebbene sì anche il mago! si è esibito catturando l'attenzione dei molti bambini presenti.

Alle 18 abbiamo avuto l'attesissima anteprima del gruppo del Laboratorio teatrale, che ha interpretato la presentazione dello spettacolo "L'Orlando furioso", che andrà in scena al Teatro Belli il 14, 15 e 16 aprile, riscuotendo un grande successo.

Quest'anno quello che è solitamente il clou della serata, il gran ballo finale, è stato forse un pò in sordina; probabilmente per la presenza di tante famiglie.

Il buffet è stato come al solito ricco e prelibato; molti i piatti preparati dai nostri studenti, spaziando dal Sud America, alla Repubblica Ceca, dal Marocco alla Cina.

Nonostante la lunga interruzione, c'è stata una bella partecipazione di studenti con una folta rappresentanza di bangladesi, presenti con le famiglie al completo, tanti i bambini. Tanti anche i vecchi studenti che hanno partecipato con entusiasmo.

Il bilancio, come sempre, è stato più che positivo! Ci vediamo l'anno prossimo!

## ASPETTI GESTIONALI E DI PROSPETTIVA

### Accessi a scuola

A seguito della pandemia da covid19, i tradizionali numeri delle nostre tre classi – base, intermedia, avanzata – sono stati ridotti da 30, 20 e 10 a 20, 15 e 7: una decisione imposta dalla situazione, in quanto consente una più adeguata distanza tra le persone e un minore affollamento; resterà tale ancora per qualche tempo, peraltro abbinata al mantenimento dell'uso delle mascherine per studentesse e studenti.

I ridotti accessi, sia pure con qualche margine di flessibilità, spesso costringono a rifiutare l'ingresso a scuola agli studenti in eccesso: cosa che – per una scuola come la nostra che fa dell'accoglienza l'elemento caratterizzante - è sempre motivo di imbarazzo e disagio per le volontarie e i volontari insegnanti. Una soluzione, anche se parziale del problema, potrebbe essere quella di ripristinare la fascia oraria delle 19,00, ma a condizione di ampliare il parco delle/dei volontarie/i e quindi delle disponibilità.

### Copertura delle lezioni

Dalla riapertura della scuola il 4 ottobre 2021 fino ad oggi, difficilmente siamo riusciti a coprire con tre insegnanti tutte le fasce orarie. Molto spesso sono solo in due e questo comporta problemi di vario genere, come la ripartizione in due sole classi e una ridotta operatività su una serie di azioni (fase di prenotazione, compilazione schede di iscrizione, apertura/chiusura della sede), nonché la soppressione di attività come il cineforum. La campagna di accoglienza di nuove/i insegnanti resterà pertanto aperta.

### Gestione della scheda di iscrizione

E' una delle fasi più delicate e importanti: il momento nel quale si cerca di capire quali sono i bisogni più immediati della persona che è arrivata nella nostra scuola, se ha un posto dove alloggiare, se deve sostentarsi, trovare un lavoro, regolarizzarsi o fare ricorso a una procedura di espulsione, se vuole fare un ricongiungimento familiare, curarsi ecc. L'intervista serve per capire la sua condizione e se del caso indirizzarla presso il nostro sportello di orientamento, nonché per far comprendere che la scuola non è solo il luogo dove gratuitamente può imparare l'italiano, ma anche un punto d'appoggio per il suo difficile processo di inclusione sociale.

L'alto numero di nuovi arrivi giornalieri rispetto ai numeri del passato e la ridotta presenza di insegnanti finiscono per rendere questa fase di intervista/compilazione della scheda concitata e sbrigativa: quello che invece non deve proprio succedere. Diverse/i insegnanti hanno giustamente lamentato questa situazione, sulla quale bisognerà ragionare anche oltre all'esigenza di incrementare il numero complessivo di insegnanti: ad esempio stabilendo che le schede si fanno stabilmente e in modo organizzato parte prima della lezione (quindi durante la fase di prenotazione), parte alla fine.

### **Rapporti interni al gruppo di insegnanti**

- Rimane di fondamentale importanza il mantenimento della riunione del lunedì pomeriggio, nella quale l'intero corpo dei volontari ha la possibilità di riunirsi per potersi confrontare sugli aspetti organizzativi della scuola e sulla gestione delle aule e degli studenti e delle studentesse; per avere un'occasione di confronto e di scambio circa la didattica e l'aspetto autoformativo; per poter ascoltare testimonianze e interventi di ospiti provenienti da altre realtà del settore o in grado di fornire preziosi spunti di riflessione e dibattito su tematiche care all'associazione. In ultimo, l'assemblea rimane il luogo più adatto a favorire la reciproca conoscenza dei volontari e delle volontarie e favorisce lo sviluppo di un senso di appartenenza al gruppo scuola.

- Negli ultimi mesi si sono registrati nuovi arrivi tra gli insegnanti: l'accoglienza è un principio che teniamo in gran considerazione non solo per i nostri studenti e le nostre studentesse ma anche per i nuovi inserimenti nel corpo docente, sia volontari sia operatori del Servizio Civile Universale.

Le/gli insegnanti più esperti devono rapportarsi con le/i nuove/i arrivate/i dimostrando spirito di amicizia e tendenza alla collaborazione sia riguardo le pratiche più strettamente burocratiche della scuola e dell'inserimento dei nuovi studenti e delle nuove studentesse, sia riguardo l'affiancamento nello svolgimento delle lezioni, dimostrandosi aperti al dialogo e al confronto senza alcuna forma di gerarchia con toni pacati nel rispetto delle scelte altrui, conformemente con il protocollo stabilito, ed eventualmente aggiornato, durante la riunione del lunedì.

- Una serie di aspetti gestionali della scuola richiedono un accordo tra le/gli insegnanti presenti: è importante arrivare anticipatamente alla lezione, al fine di poter svolgere la pratica di registrazione dei nuovi arrivati e delle nuove arrivate con calma e con premura. Inoltre, arrivare prima a scuola permette di agevolare le prenotazioni alle lezioni grazie al foglio presenze e consente di verificare che le aule e i bagni siano in ordine e non manchi nulla al loro interno. Occorre stabilire un'intesa sugli ingressi a lezione iniziata, permettendo oppure no l'entrata anche se in ritardo rispetto all'orario stabilito. La puntualità, la disponibilità e lo spirito di collaborazione sono elementi essenziali per la giusta armonia tra insegnanti e l'efficace azione didattica della scuola, nonché per la creazione di un clima disteso in cui accogliere gli studenti e le studentesse.

Comunicazione: da quest'anno si è creato per la comunicazione all'interno del corpo docenti, oltre al canale preferenziale della mail, anche il gruppo WhatsApp al fine di rendere la corrispondenza tra i/le volontari/e più rapida, soprattutto in casi di emergenza o di imprevisti. Tale iniziativa non è stata accolta positivamente da ogni insegnante e, accanto a chi ha aderito senza remore al gruppo, c'è stato anche chi ha preferito non farvi parte, prediligendo l'esclusiva comunicazione via mail.

### **Rapporti esterni**

- Da tempo ci poniamo il problema di sviluppare rapporti stabili e in sinergia, con altre associazioni di volontariato e con le comunità straniere organizzate; se con le associazioni si riesce a mantenere contatti e ad avviare collaborazioni, siamo invece carenti nel rapporto con le comunità straniere organizzate, che però richiedono incontri reiterati spesso nei fine settimana. E' un aspetto sul quale ragionare e va ripreso nelle assemblee del lunedì, dove sarà comunque opportuno ad intervalli invitare le associazioni di stranieri.

### **Punti strutturalmente critici**

- **Assenza di una sede agibile della CDS.** La rinuncia forzata alla sede di Piazza Vittorio e l'impossibilità, in questa fase, di aprire un altro rapporto di locazione, è certamente tra gli aspetti che conferiscono precarietà all'azione di volontari e operatori: viene meno un punto di incontro, di scambio di informazioni, la possibilità di vivere la dimensione trasversale di tutti gli interventi della CDS. Su questo fronte va tenuta presente la ormai imminente definizione della questione-sedi nel rapporto con le istituzioni.

- **Formazione ricorrente sulla didattica.** Praticamente, dalla riapertura di ottobre 2021 non abbiamo più ripreso gli incontri di autoformazione. Sarà necessario - anche a fronte di diversi nuovi volontari - ripetere il sondaggio sui bisogni formativi delle/degli insegnanti e stilare un programma formativo realistico, utilizzando le riunioni del lunedì;

- Situazione economica dell'associazione. E' bene che il Coordinamento CDS metta al corrente tutta la sfera di volontarie/i e operatrici/tori sull'andamento complessivo. E' comunque all'orizzonte una conferenza della CDS - che si sta progettando - su tutta la sfera d'azione dell'associazione, tale da coinvolgere tutto il quadro attivo.

<p style="text-align: center;"><b>AREA MINORI</b> <b>Interventi a.s. 2021-2022</b></p>
--------------------------------------------------------------------------------------------

Nell'Anno Scolastico 2021 – 2022 è ripartita l'attività, svolta dall'Area Minori per la promozione del diritto allo studio e la lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa.

### **Potenziamento Italiano L2**

Il problema dell'accoglienza di minori stranieri nella scuola dell'obbligo (primaria e secondaria di primo grado) e del loro difficile inserimento è un fenomeno sociale sempre più esteso sia per il numero crescente di ricongiungimenti familiari sia per il notevole arrivo di MSNA. Immessi in classi pari al loro livello di età e senza alcun percorso preparatorio, si trovano di fatto isolati rispetto al gruppo classe e la situazione si aggrava ulteriormente quanto più aumenta il distacco nell'apprendimento tra loro e il resto della classe.

In collaborazione con le scuole sono stati effettuati:

- interventi di potenziamento linguistico in Italiano L2, per la comunicazione interpersonale e per favorire l'inclusione e l'autonomia in classe dei minori non italofofoni;
- corsi di Italiano per lo Studio delle materie curriculari e preparazione agli esami di terza media.

I laboratori d'italiano svolti dai nostri volontari rappresentano uno strumento prezioso di supporto alla scuola, in quanto costituiscono un momento "ponte" per aiutare i neo-arrivati nel loro percorso individuale di apprendimento, facilitando il superamento graduale delle difficoltà linguistiche e l'integrazione culturale. Il percorso didattico si basa essenzialmente su:

- l'approccio comunicativo che ha come obiettivo dell'apprendimento della lingua L2, la competenza comunicativa e la lingua d'uso;
- soprattutto per i più piccoli un approccio basato sulla didattica ludica che aiuta lo sviluppo di abilità linguistiche e cognitive in un clima privo di tensioni emotive, di paura di sbagliare;
- il cooperative learning: il "gioco di squadra" che prevede ampia interazione tra studenti, facilita la cooperazione e l'aiuto reciproco tra studenti;
- e quando emergono dedicando spazio a momenti di attenzione e riflessione sulle strutture e forme grammaticali.

Il tutto utilizzando materiali didattici scelti in base al livello linguistico degli apprendenti (A0 – A1 - A2 - B1); tematiche di interesse per la fascia d'età e tipo di abilità da potenziare (di base e integrate).

I laboratori si sono svolti mediamente da Ottobre 2021 a Maggio 2022 durante l'orario scolastico; in accordo con gli insegnanti si individuano gli alunni che hanno bisogno del potenziamento e si formano dei sottogruppi omogenei per livello di conoscenza (preferiamo prima dedicarci a minori di livello A0 e A1 e solo se abbiamo i numeri sufficienti si allarga il gruppo). Si fanno incontri due volte a settimana di circa un ora e mezza.

Dopo i problemi legati alla pandemia, l'intervento, svolto dai volontari di CDS, è ripreso in presenza e durante l'orario scolastico, ad eccezione dell'I. C. di Viale Venezia Giulia dove, su esplicita richiesta della scuola si è continuato ad operare a distanza.

Siamo stati coinvolti in quattro Istituti Comprensivi (elementari e medie) anche in più plessi: Guicciardini-Bonghi e Manin-Di Donato nel Primo Municipio, Via T. Mommnsen (scuola elementare Verdi) Municipio VII e Viale Venezia Giulia Municipio V. I volontari della CDS impegnati sono stati in totale 10 alla Primaria e 14 alle medie che hanno seguito complessivamente 43 bambini alla primaria e 31 alle medie di varia provenienza: Sudamerica (Perù Colombia San Salvador) Asia (Cina Bangladesh Filippine) in maggior parte oltre a Egitto Etiopia Nigeria Costa D'avorio Albania Romania Bulgaria.

Nel dettaglio le scuole e gli alunni seguiti sono stati i seguenti:

I.C. Via Guicciardini: Primaria Bonghi: 9 bambini di nazionalità cinese, bangladese e filippina di II e III elementare; Primaria Baccarini con 11 bambini di II, III e V elementare di nazionalità Bangladese. Cinese, Peruviana, Brasiliana e Etiope e la Media Bonghi con 13 alunni tra gli 11 e i 14 anni di cui 5 cinesi, 6 Bangladesi, 1 Rumeno e 1 bulgaro. Volontari CDS 4 Primaria e 6 alle Medie

Scuola Media D. Manin 9 alunni delle 3 medie da Albania Afghanistan Filippine San Salvador e Costa d'avorio; 3 volontari CDS.

I.C. Via T. Mommsen Plesso Elementare Verdi: 23 bambini di tutte le 5 classi ed in particolare 10 della I<sup>a</sup>, 2 della II<sup>a</sup>, 7 della III<sup>a</sup>, 1 di IV<sup>a</sup> e 3 di V<sup>a</sup> di differenti nazionalità sia sudamericane sia asiatiche; 5 volontari CDS.

Come già detto presso I.C. Friuli Venezia Giulia su richiesta della scuola si è continuato ad operare a distanza con 6 volontari della CDS che hanno seguito 4 di prima media e 5 di terza media oltre a Italiano L2 anche per esami di terza media; nazionalità cinese bangladesese peruviana e colombiana; 6 volontari CDS.

### **Altre attività dell'Area Minori**

#### *Corso Estivo per bambini e adolescenti ucraini e mamme*

Inoltre presso I.C. Via Guicciardini è partito un corso per Ucraini segnalati dalla Associazione Ucraina Prestige. Si è tenuto dal 14 giugno al 13 luglio 2022 il martedì e mercoledì h.9,00-11,00. Ha interessato 5 bambini da 7 a 12 anni, 7 adolescenti tra 14 e 18 anni, e 12 donne adulte. I corsi sono stati tenuti da 6 volontari della CDS

#### *Tutoring Individuale*

Con il progetto "To Day To Morrow To Nino" CDS porta avanti il contrasto all'abbandono precoce del percorso di studi da parte di minori in difficoltà economica e sociale, utilizzando pratiche basate sul tutoraggio individuale affiancate da azioni di mediazione interculturale a supporto delle famiglie o di operatori a contatto con le istituzioni scolastiche e territoriali.

Con la Casa Famiglia DOMUS MUNDI per MSNA 2 volontari della CDS hanno seguito 2 ragazzi egiziani con esito positivo, che frequentavano il terzo anno dell'Istituto Professionale, uno per meccanici e l'altro per Turismo.

Infine nei mesi di Agosto Settembre 2021 sono stati seguiti, presso la scuola di Via Giolitti, 7 alunni del Liceo Tecnologico - IPS G. Giorgi - W. Woolf. Di questi 3 cinesi hanno abbandonato dopo alcune settimane; un ragazzo del Bangladesh primo anno di Meccanica, con gravi carenze in Italiano, un altro ragazzo del Bangladesh con il debito in Meccanica e infine una ragazza equadoregna di 18 anni, iscritta al terzo liceo ma ancora con gravi carenze in Italiano. I 3 sono stati seguiti da 3 volontari della CDS.

Roma 20 febbraio 2023